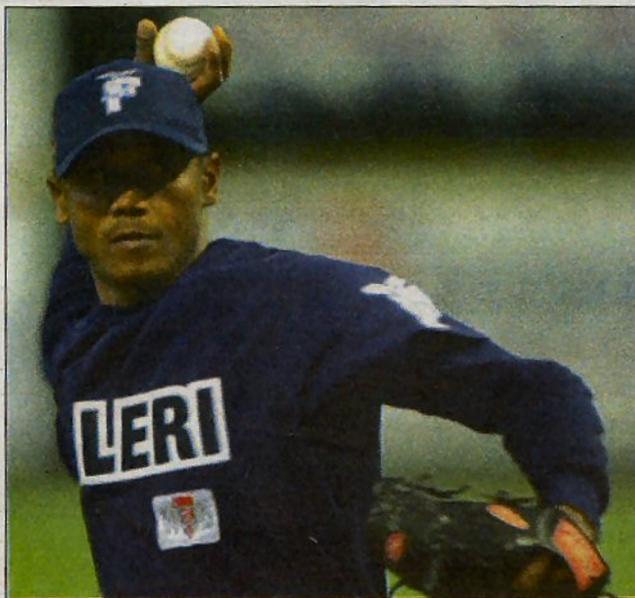


**BASEBALL.** Stasera si affrontano i due migliori "lanzadores" del campionato

# Notte magica al "Falchi" Matos sfida Figueroa

La sfida delle stelle nella notte del "Falchi". Jesus Matos contro Juan Figueroa. Sul monte di lancio dello stadio del baseball di Bologna va in scena, dalle ore 21, il duello più eccitante e fascinioso che la Italian Baseball League possa proporre. Il prodigioso Matos della Fortitudo Italeri incrocia la strada di un altro principe dello strikeout, il duro Figueroa trascinatore della squadra di San Marino. Un duello che entrerà nelle case degli italiani con gli occhi delle telecamere di Raisat Sport. E sarà uno spettacolo tutto da gustare.

Loro - Matos e Figueroa - sono i più forti lanciatori del campionato. Il meglio del meglio. Due lanzadores che arrivano da quell'autentica fabbrica di talenti che è la Repubblica Dominicana. In questo Paese latinoamericano tutti giocano il beisbòl: nelle strade, nelle piazzette o sulle spiagge d'incanto, ogni spazio è buono per improvvisare partite. È uno sport, un gioco, un modo di essere. Il baseball caratterizza la vita dei dominicani, ne è la colonna sonora, come il merengue. Sono partiti da qui e sono entrati nella storia della Major League americana personaggi diventati leggendari in USA quali Pedro Martinez, Alfonso Soriano, Sammy Sosa e ovviamente il fenomenale Juan Marichal detto "El Dandy dominicano" che è stato un pitcher dominante negli anni sessanta. Si calcola che oggi nel grande mondo della MLB il 10% dei giocatori è rappresentato da giocatori provenienti dalla Repubblica Dominicana.

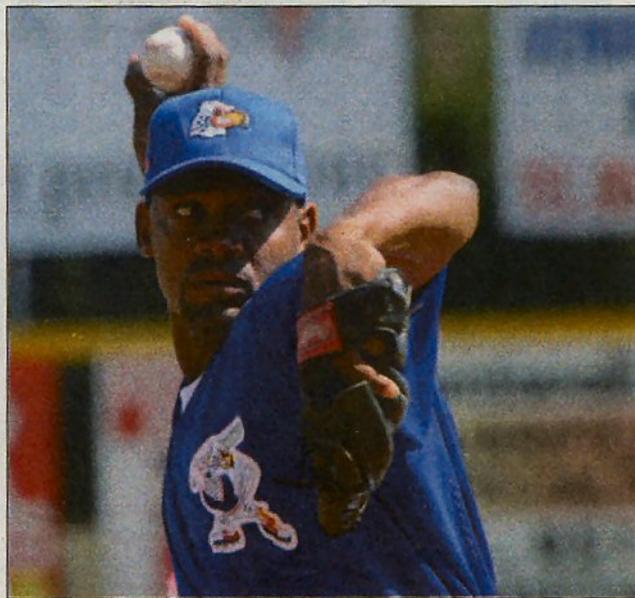


## ✓ JESUS MATOS

Nato a San Pedro de Macoris (Repubblica Dominicana) l'11 luglio 1974. Lanciatore destro. Dopo aver giocato nelle Leghe professionali in Doppio A, è arrivato in Italia nell'aprile 2004 chiamato dal manager Mauro Mazzotti. È alla sua quarta stagione italiana, ha già vinto 32 partite collezionando 524 strikeout. È un maestro del "controllo": la sua palla dritta arriva a 90 miglia.

C'è qualcosa di speciale e di curioso nella sfida dei lanciatori stranieri che apre stasera al "Falchi" (ma domani e sabato si giocherà sul diamante del Titano) il trittico fra Bologna e San Marino. Jesus Matos e Juan Figueroa sono

connazionali, amici e rivali. Li abbiamo visti giocare sotto gli stessi colori, compagni di squadra due stagioni fa nell'Italeri che vinse il suo settimo scudetto. Nel 2005. Matos giganteggiava, intoccabile titolare, il lanciatore "partente"



## ✓ JUAN FIGUEROA

Gigante di quasi 1,90. Nato a Santo Domingo il 24 giugno 1975. Ha giocato a lungo in Singolo e Doppio A, per l'Organizzazione dei Chicago White Sox e dei Baltimore Orioles. Ha giocato anche a Taiwan. Chiamato in Italia da Mazzotti quando allenava l'Italeri. La sua "palla veloce" raggiunge le 93 miglia. Usa la dritta e lo slider, ha braccio più potente di Matos ma minor controllo.

che garantiva la massima affidabilità. Anche Figueroa era forte, ma tormentato dentro quel piccolo spazio da lanciatore di rilievo che indubbiamente doveva sembrargli troppo stretto. E quando manager Mazzotti nei playoff gli

affidò una partita intera (per risparmiarsi il braccio di Matos che aveva tirato forte quattro giorni prima) Figueroa confezionò quella clamorosa partita da 15 strikeout nella Casa dei Pirati di Rimini. Una performance mostruosa. E fu

la svolta nella serie che proiettò l'Italeri in finale. Era evidente che Juan non avrebbe più accettato di fare il vice-Matos. Così, alla fine della stagione, scelse di cambiare strada, cercando un club dove poter essere protagonista. Lo ha trovato nella T&A San Marino. C'era lui, Juan Figueroa, sul monte di lancio dello stadio di Grosseto nel giugno 2006 quando i sammarinesi clamorosamente balzarono sul tetto dell'Europa vincendo la Coppa dei Campioni.

In questa stagione Figueroa viaggia con un ottimo 1.67 di media-PGL in una squadra che ha problemi di continuità. Proprio giovedì scorso - ancora in un anticipo televisivo - Juan con la sua "palla veloce" che taglia il piatto ha soffocato le mazze della capolista Telemarket Rimini.

Jesus Matos arrivò nella stagione 2004 rivaleggiando fieramente con il "mostro sacro" di Grosseto, Navarro, che era stato un big in Major. Il dominicano di Bologna vinse 16 partite quell'anno, fabbricando la bellezza di 178 strikeout. Lanciatore numero uno del campionato italiano nel 2005 con uno strepitoso 0.88 di media-PGL in regular season e un capolavoro in gara7 della serie finale per lo scudetto. Proprio contro il San Marino. E l'anno scorso Jesus Matos ha sfiorato la "partita perfetta" in un match contro Parma. E ora, alla sua quarta stagione italiana, Jesus è ancora il migliore: già 5 partite vinte e una media PGL da... extraterrestre: 0.46. Ha una palla meno potente di Figueroa, ma è più vario, più preciso, più bravo a mandare fuori tempo i battitori.